STUDIO TECNICO

CONSULENZE-PROGETTAZIONI-RILIEVITOPOGRAFICI-CONTABILITA'

Geom. Remo Di Muzio
Via Pietà n°77
(82033) Cusano Mutri -BN-
tel. 0824/862955
e-mail-remodimuzio@virgilio.it
C.F.=DMZ RME 75B16 H501J
P.IVA n.01148860628
N°1296 collegio dei Geometri
Di Benevento dal 15.02.1999

LEGGE n° COMUNE di PIETRAROJA Prov. di Benevento	ELABORAZIONE Marzo 2024 AGGIORNAMENTI

OGGETTO: Recinzioni perimetrali per la prevenzione dei danni da cinghiale, sul fondo agricolo sito nel comune di Pietraroja (Bn) alla Contrada Canale

Committenti Sig.CRETA VINCENZO	ELABORATO 01 Contiene -Relazione tecnica -Inquadramento -Documentazione fotografica
Progettista Geom. Remo Di Muzio	
Calcolatore	
Dir. Lavori Geom. Remo Di Muzio	
Collaudo C.O.	
Geologo	
Impresa	

VISTI E APPROVAZIONI



Il Presente elaborato è di proprietà dello studio tecnico che tutelerà i propri diritti a norma di legge

OGGETTO: ***"Recinzioni perimetrali per la prevenzione dai danni da cinghiale "***

COMUNE DI **PIETRAROJA**

COMMITTENTE: **CRETA VINCENZO**

RELAZIONE TECNICA

- PREMESSA

Il sottoscritto Geom. Remo Di Muzio, libero professionista, con studio in via Pietà del comune di Cusano Mutri, iscritto al collegio dei Geometri della provincia di Benevento al n° 1296, nella qualità di progettista e direttore dei lavori di cui in oggetto, in adempimento all'incarico conferitogli dal committente, ha provveduto a redigere la presente **Relazione tecnica *per " Lavori di Recinzioni perimetrali per la prevenzione dai danni da cinghiale"*** sull'area riportata nel catasto del comune di Pietraroja fg. 20 p.lla 71.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI E STATO DI FATTO

L'intervento di messa in opera di recinzioni perimetrali per la prevenzione dei danni da predazione da lupi, interessa lotti di terreno agricolo siti in Pietraroja.

Il terreno ha una superficie complessiva di circa 8700 mq.

La recinzione del fondo a farsi ha una lunghezza totale di ml 395,00 oltre il cancello di ml.4,00-

- CARATTERISTICHE DELLE OPERE DA REALIZZARE

I lavori di realizzazione prevedono lo scavo e il montaggio di una recinzione per la predazione da cinghiali mediante l'utilizzo di paletti in legno infilzato nel terreno. Sarà posa in opera una recinzione metallica zincata di colore verde dell'altezza massima di ml. 1.50, come grafico allegato alla presente, ed infilata nel terreno per circa cm.50. Le opere conserveranno la naturalezza dell'area.

La pendenza del terreno circostante non sarà variata.

Le tipologie costruttive previste risultano le seguenti:

- Scavo in trincea ;
- posa in opera rete metallica;
- installazione eventuali cancelli apribili;

- FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO E COMPATIBILITA' AMBIENTALE CON IL SITO INTERESSATO IN RELAZIONE AL VALORE NATURALISTICO E AL PARTICOLARE PREGIO DELL'ECOSISTEMA

La zona interessata all'intervento secondo il P.T.P. del Massiccio del Matese ricade in zona C.I.;

I lavori da eseguire sono stati previsti con criteri di tutela paesistica in quanto non vi saranno sostanziali modifiche all'aspetto del territorio oggetto d'intervento, inoltre le opere da eseguire non snaturano la qualità ambientale in cui si inseriscono.

Il terreno ricade nel Parco Regionale del Matese in zona C e gli interventi rientrano tra quelle opere previste dall'art. 149 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41.

Inoltre ricade in zona C1, in beni a rischio individuate dall'Autorità di Bacino competente ed in ogni modo sono opere previste dalle N.A..

Gli interventi sono compresi nelle aree Natura 2000, zona SIC IT8020009 e Z.P.S. IT8010026, e le opere previste non sono soggette a parere secondo la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1516 del 02/10/2009, art. 3, lett i.
Il progetto non prevede sostanziali modifiche all'assetto territoriale esistente e le opere da realizzare sono migliorative sia dal punto di vista estetico che funzionale.
Quindi, in conclusione, si afferma che gli interventi previsti sono compatibili con il contesto ambientale circostante. Le soluzioni progettuali sono coerenti con le tipologie costruttive della zona ed andranno a garantire una continuità paesaggistica senza alterare lo stato dei luoghi oggetto d'intervento.



Ortofoto del sito d'intervento

- STATO DEI LUOGHI E PROBLEMATICHE TERRITORIALI

Il presente progetto riguardante i "Lavori di Realizzazione Di una recinzione per la prevenzione da danni da cinghiali", soddisfa le linee guida del PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1, nel rispetto dei vincoli di tutela e di salvaguardia paesaggistico-ambientale.

Il terreno oggetto d'intervento è compreso nella delimitazione delle aree Natura 2000, zona SIC IT8020009 – "Pendici del Monte Mutria" e zona Z.P.S IT8010026 "Matese".

Dato il tipo di intervento, le tecniche da adottare ed il carattere manuale dei lavori da eseguire, non si prevedono emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente (acqua, suolo ed aria) e gli unici rifiuti che probabilmente saranno prodotti durante l'esecuzione dei lavori possono riassumersi in modestissimo movimento terra che non intaccherà le falde acquifere per la sua superficialità.

Sarà compito della direzione dei lavori far rispettare tutte le norme per la prevenzione di qualsiasi possibile forma d'inquinamento ambientale.
Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, i rumori legati alle operazioni da eseguire, saranno di modesta entità e non costituiranno fonte di disturbo significativo per la quiete dell'area d'intervento.
L'inquinamento acustico è limitato alla fase strettamente operativa dell'intervento da eseguire, in ogni caso la maggior parte dei modesti scavi e demolizioni da eseguire sarà a mano, quindi vi saranno bassissime emissioni di rumori dovuti a tali interventi.

Tale fase, inoltre, prevederà l'opportuna sospensione dei lavori durante tutto il periodo riproduttivo e di dipendenza della fauna selvatica in osservanza a quanto previsto dall'art. 8 del DPR 8 settembre 1997, n.357 e dell'art. 5 della Direttiva 79/409/CEE, al fine di non interferire con i rispettivi cicli biologici.
In corso d'opera, oggettivamente non sussistono motivi per ritenere che l'intervento possa arrecare disturbo, anche temporaneo, alla fauna selvatica presente in quanto le opere saranno realizzare perlopiù a mano, senza l'ausilio di mezzi meccanici fortemente rumorosi.
Il modo di operare terrà in considerazione la tutela della fauna selvatica in tutti i suoi aspetti.

- OBIETTIVI PERSEGUITI E RICADUTE EX POST

E' stato osservato che, dal punto di vista della difesa dell'azienda agricola la recinzione è un grande opera contro i cinghiali che circolano nel Matese, in tutta la sua estensione, è un grande di protezione e anche di comodità per l'allevatore che può optare per un pascolo recintato e dedicarsi ad altra operazione in azienda.
Con il presente progetto si andranno a perseguire degli obbiettivi di miglioramento dell'azienda zootecnica generando delle ricadute ex post positive come suddetto e anche di seguito descritte:
- verranno salvaguardati gli ambiti agricoli;
- le opere saranno realizzate solo con materiali e manufatti a basso impatto ambientale e comunque tutti gli scavi e demolizioni saranno effettuate a mano;
- vi saranno delle ricadute positive ex post dal punto di vista funzionale, in quanto a lavori eseguiti l'azienda agricola avrà a disposizione dei terreni ben organizzati e sistemati per poter effettuare i vari lavori agricoli necessari per il funzionamento dell'azienda stessa.

- PREVISIONE DI SPESA

In riferimento alla spesa essi saranno assoggettate a Computo Metrico Estimativo, successivamente, secondo il prezzario regionale.

- CONCLUSIONI

In conclusione gli interventi non contrasteranno nel medio e lungo periodo la continuità ecologica dell'intera area, anzi ridurranno l'impatto ambientale in modo significativo.
Da quanto relazionato, si pone in evidenza che i lavori da realizzare non avranno incidenza significativa negativa sulla sopravvivenza degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti in sito, che sarà solo migliorata con la realizzazione dei lavori.
A conclusione, è emerso che la realizzazione del progetto indicato in oggetto, non produrrà effetti negativi significativi sul sito **SIC IT8020009 – "Pendici del Monte Mutria"** e **Z.P.S IT8010026 "Matese".**

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

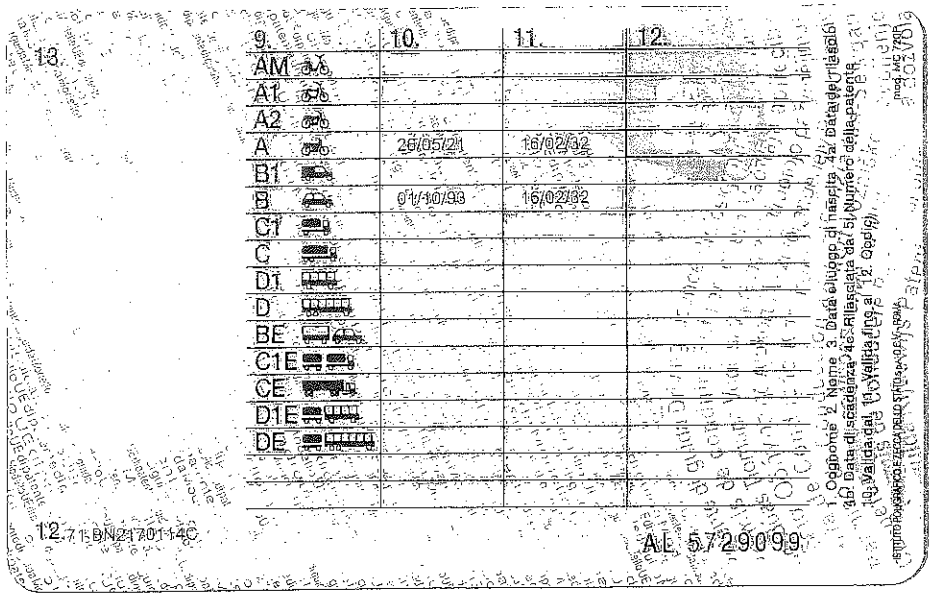
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può

comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Tanto per quanto richiesto.
Cusano Mutri, lì 08.03.2024

IL PROGETTISTA
(Geom. Remo Di Muzio)





9.	10.	11.	12.
AM			
A1			
A2			
A	26/05/21	16/02/32	
B1			
B	01/10/93	16/02/32	
C1			
C			
D1			
D			
BE			
C1E			
CE			
D1E			
DE			

13.

12.71 BN2170114C

AL 5729099

1. Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita 4a. Data di rilascio
4b. Data di scadenza 4c. Rilasciata da 5. Numero della patente
10. Valida dal 11. Valida fino a 12. Codici



PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1. DI MUZIO
2. REMO
3. 16/02/75 ROMA (RM)
4a. 26/05/2021 4c. MC-BN
4b. 16/02/2032
5. BN5220270X
7.

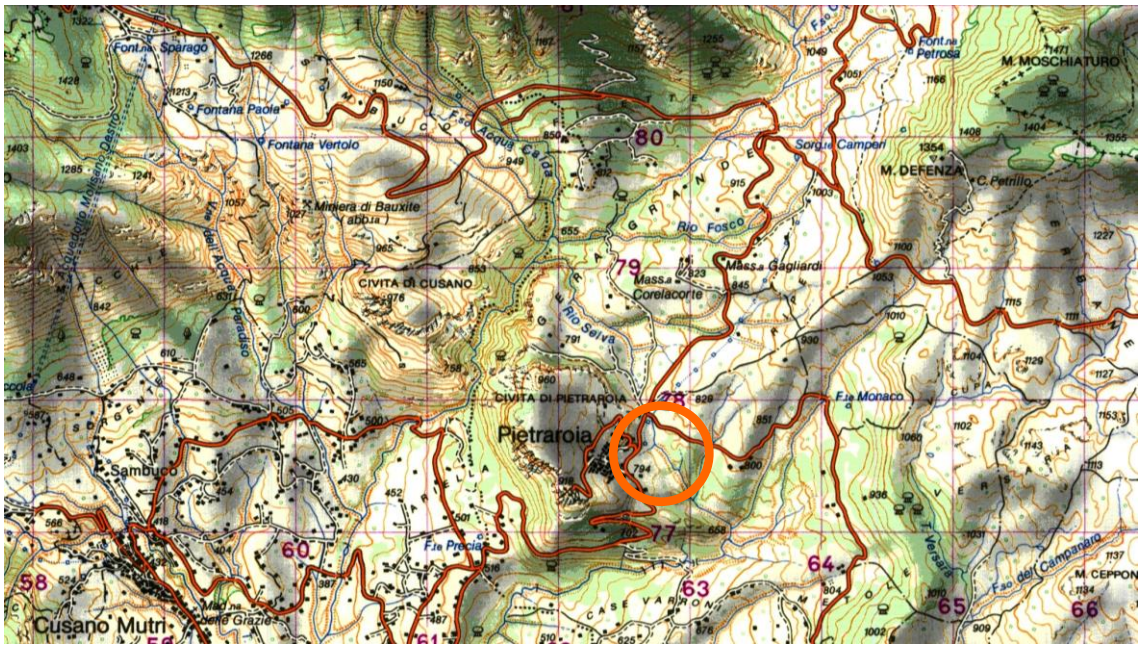
9. A B

INQUADRAMENTO URBANISTICO

1. Ortofoto dell'area.



2. Stralcio planimetria IGM scala 1: 25.000

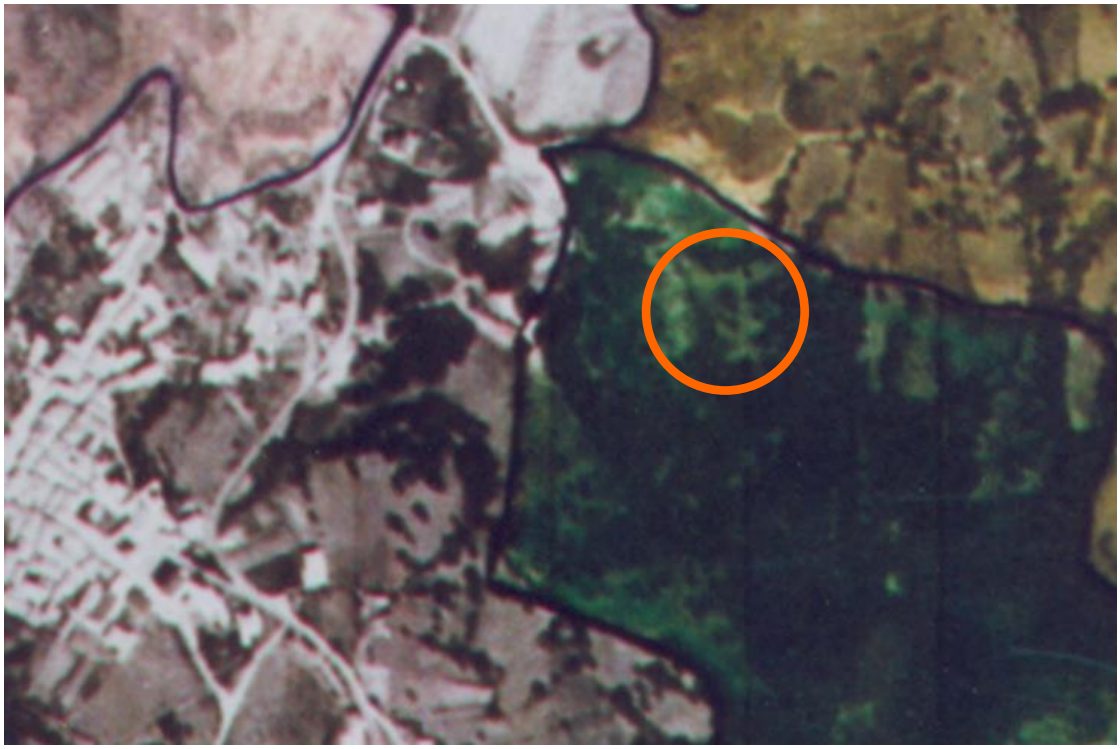


3. Stralcio catastale (fg. n°20 p.lla 71)



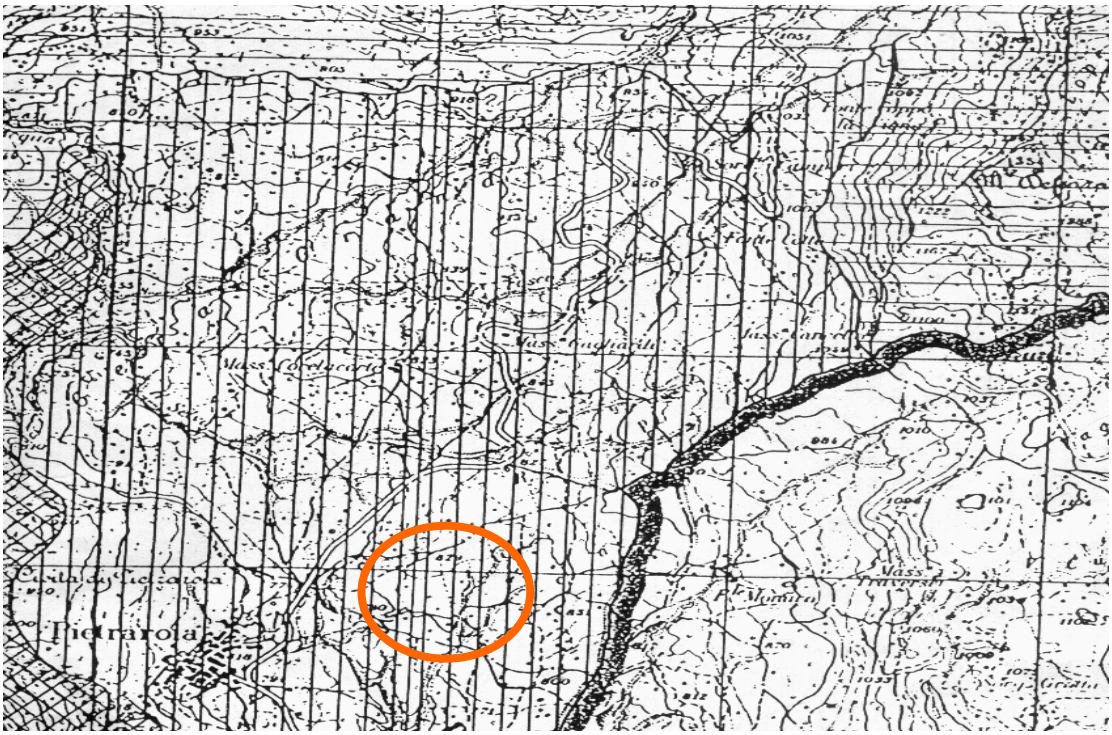
4. Piano Territoriale Paesistico

La zona in oggetto è sottoposta alle norme di tutela e di conservazione integrale del paesaggio agricolo fluviale (C.I.) pertanto l'opera a realizzarsi rispecchia fedelmente gli interventi ammissibili riportati nell'art.18 comma 4 delle norme del P.T.P., inoltre rispetta i divieti e le limitazioni di cui all'art.18 comma 3 delle stesse norme.



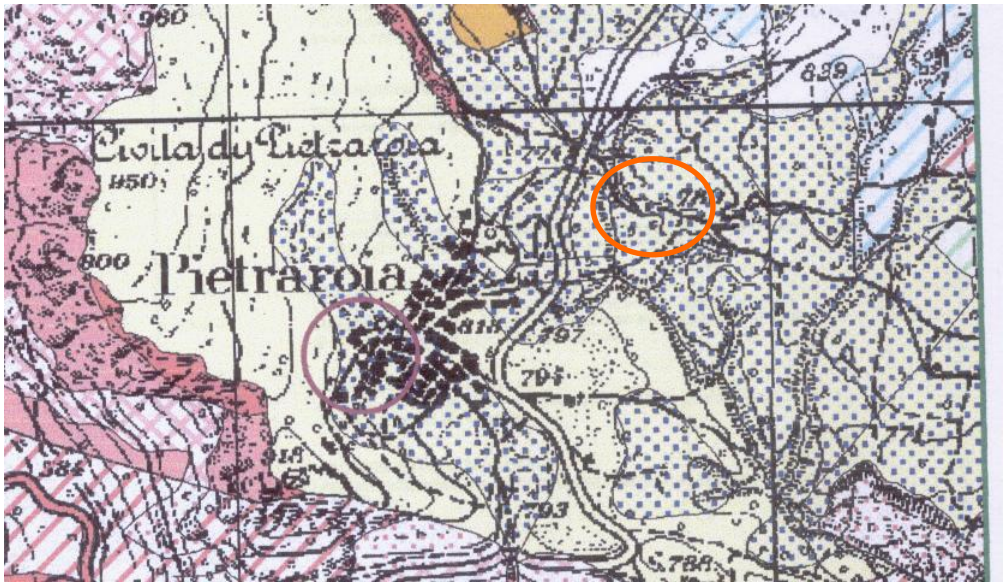
5. Parco Regionale del Matese

Considerato che l'area **ricade** in Zona **tutelata** dal Parco Regionale del Matese e precisamente **zona "C"**.

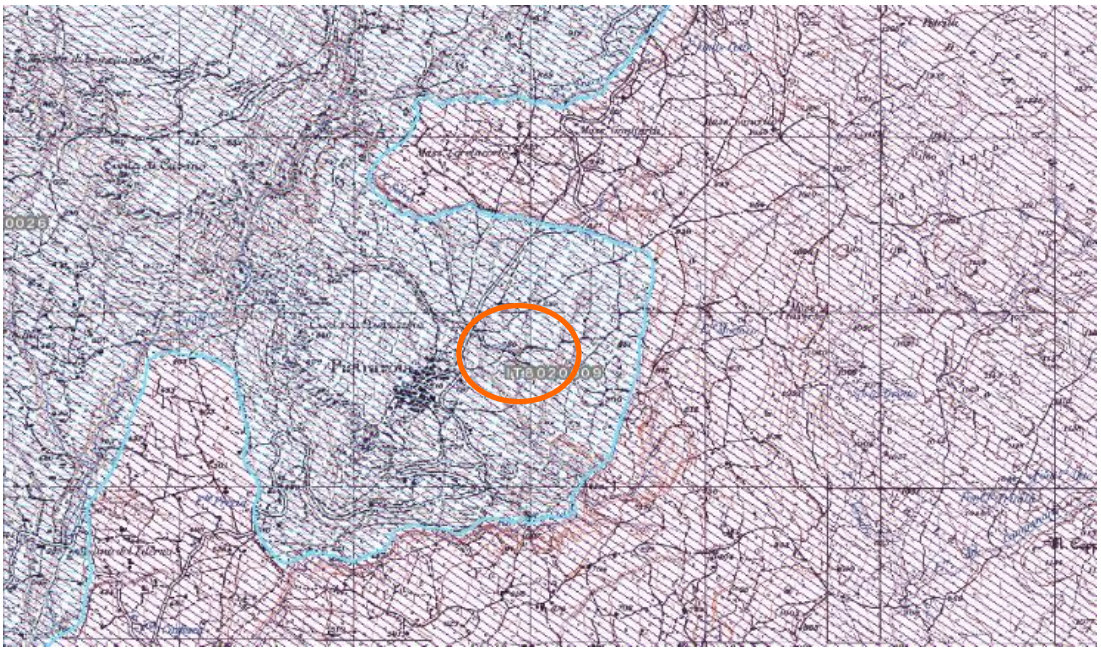


6. Piano Straordinario dell'Autorità di Bacino

Considerato che l'area **ricade** all'interno della perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico vincolate dal Piano Straordinario predisposto dall'Autorità di Bacino, quindi si applicano le misure di salvaguardia della zona **C1.**



7. Area Natura 2000 – zona SIC ZPS



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON CONI DI RIPRESA

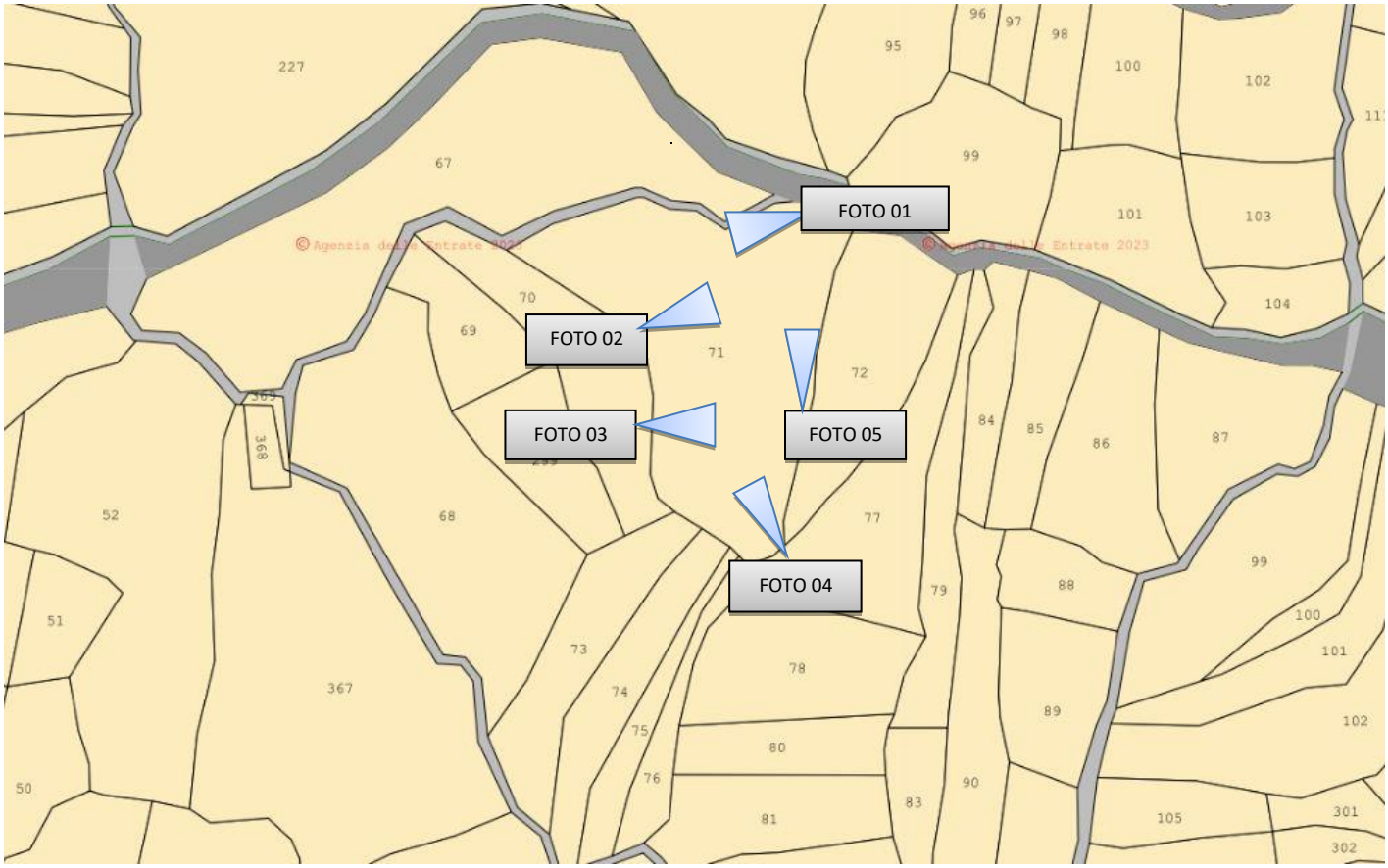


Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

